



Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Nome(i) / Cognome(i) **Paolo Nardini**

Indirizzo(i) *****

Telefono(i) *****

Cellulare: *****

Fax

E-mail p.nardini@ispo.toscana.it

CODICE FISCALE *****

Cittadinanza Italiana

Data di nascita **/ ***/ 1961

Sesso Maschile

Esperienza professionale

Marzo 2014: incarico come Responsabile Scientifico nell'ambito del progetto ministeriale CCM dal titolo: **“Messa a punto di una procedura basata sulla prevenzione degli errori in fase preanalitica, analitica e post-analitica nel processo relative all'implementazione di programmi di screening basati sul test HPV primario”** CCM 2013 Resp. Dr. Nardini aut 91/14 .

Date Settembre 2013: incarico in qualità di **Clinical Risk Manager** dell'Istituto per lo Studio e la prevenzione Oncologica di Firenze (ISPO)

2012: Nell'ambito dell'attività dell'Istituto Tumori Toscano, ha collaborato alla stesura e alla revisione del volume "Il Melanoma Cutaneo –dalle Raccomandazioni cliniche agli indicatori diagnostico-terapeutici " e delle "Raccomandazioni Cliniche 2012 Capitolo 6: Il melanoma".

DA MARZO 2010: **Dirigente medico presso Istituto per la Prevenzione Oncologica (I.S.P.O. -Istituto a carattere scientifico della regione Toscana-) di Firenze in qualità di specialista in Dermatologia** con attività ambulatoriale di prevenzione oncologica nell'ambito del servizio di "diagnosi precoce del Melanoma cutaneo", con attività diagnostica mediante attività di tipo bioptico e follow up del melanoma.

MAGGIO 2004 – FEBBRAIO 2010: incarico come consulente presso Istituto per la Prevenzione Oncologica (I.S.P.O. -Istituto a carattere scientifico della regione Toscana-) di Firenze in qualità di specialista in Dermatologia con attività ambulatoriale di prevenzione oncologica nell'ambito del servizio di "diagnosi precoce del Melanoma cutaneo", con attività diagnostica mediante attività di tipo bioptico e follow up del melanoma.

LUGLIO 2009 - DICEMBRE 2009: BORSA DI STUDIO presso il Dipartimento di scienze dermatologiche Università di Firenze, avente il titolo "Impatto del Follow up sulla gestione dei pazienti affetti da melanoma cutaneo primitivo"

GIUGNO 2008 – DICEMBRE 2008: INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA presso il Dipartimento di Scienze Dermatologiche Dell'Università di Firenze dal titolo "Valutazione retrospettiva e prospettica di pazienti sottoposti a screening per lesioni pigmentate della cute che siano stati affetti da melanoma, con specifico riferimento a sede di insorgenza, istotipo, fattori prognostici istologici, insorgenza di altre neoplasie cutanee, rapporto costo/beneficio nella escissione di lesioni sospette (maligne vs. benigne)"

SETTEMBRE 2007 – DICEMBRE 2007: borsa POST LAUREA studio presso il Dipartimento di Scienze dermatologiche dell'Università di Firenze, da titolo: "Correlazione tra modalità di fotoesposizione, sede anatomica ed insorgenza del melanoma".

NOVEMBRE 1989 – DICEMBRE 2006 : costante ed assidua frequenza presso l'ambulatorio di "diagnosi precoce del melanoma" nel Dipartimento di Scienze Dermatologiche di Firenze collaborando alla realizzazione di studi di tipo epidemiologico - clinico nell'ambito dello screening delle lesioni pigmentate. Collabora alla realizzazione di studi inerenti l'utilizzo della diagnostica non invasiva (dermatoscopia) nella gestione delle lesioni pigmentate finalizzate alla diagnosi precoce del melanoma.

MARZO – OTTOBRE 2001: Incarico di tipo libero professionale presso il Dipartimento di Scienze dermatologiche dell'università degli Studi di Firenze atto alla "creazione file di database, archiviazione e gestione dei dati di soggetti inseriti nello studio caso controllo della ricerca << Sensibilità cutanea ai raggi ultravioletti come fattore di rischio per il melanoma cutaneo nella popolazione italiana>>

MAGGIO 2000: ha partecipato in qualità di docente al "Master di formazione in oncologia preventiva" organizzato dalla Regione Toscana, C.S.P.O. Azienda Ospedaliera Careggi e il Dipartimento di scienze Dermatologiche dell'Università degli Studi di Firenze.

FEBBRAIO 2000: ha collaborato con la Lega Italiana Tumori sez. di Firenze alla realizzazione di un CD rom interattivo dal titolo: "Viaggio nella Prevenzione, l'ABC del vivere in salute" (dedicato agli studenti e indirizzato agli insegnanti e agli adulti con responsabilità educative) curando la parte relativa alla

MARZO 1998: collabora allo studio sperimentale della Sandoz che prevede l'utilizzo di Ciclosporina (Sandimmun) a dosaggio standard (200 mg) nella psoriasi a placche. Controllo della risposta terapeutica e valutazione di possibile riduzione degli effetti collaterali.

NOVEMBRE 1996: collabora allo studio sperimentale, in collaborazione con la clinica Ginecologica di Firenze (D.ssa V. Bruni), riguardante l'utilizzo di un nuovo preparato a base di "estrogeni a basso dosaggio in associazione con ciproterone acetato" nell'acne papulo pustolosa nelle giovani donne.

MARZO 1996: è borsista presso l'istituto di Clinica Dermatologica dell'Università di Firenze con uno studio dal titolo: "Long term safety survey: ciclosporin (SandimmunR) in psoriasis" istituito dalla Sandoz P.F. Tale studio riguardava il controllo nel tempo (5 anni) di pazienti affetti da Psoriasi che avevano assunto Ciclosporina per ottenere informazioni su eventuali effetti collaterali a lungo termine derivanti dall'assunzione del farmaco.

E' coautore di 30 pubblicazioni prevalentemente nell'ambito delle neoplasie cutanee (vedi allegato).

Principali attività e responsabilità

1-Clinical Risk Manager Aziendale

2-Dirigente Medico SC Prevenzione Secondaria e Screening "Servizio Diagnosi Precoce Melanoma" presso Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO).

Nome e indirizzo del datore di lavoro

ISPO Via Cosimo il Vecchio 2 Firenze. Tel 05532697980

Tipo di attività o settore

Assistenziale e di ricerca

Istruzione e formazione

Date

Novembre 2014: Idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di "addetto antincendio" aziendale, rilasciato dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Firenze.

Giugno 2013: Corso di Alta formazione "Gestione del rischio nella pratica clinica e miglioramento continuo della qualità e sicurezza delle cure" V edizione organizzato dal Laboratorio Management e Sanità dell'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna e dal Centro Gestione del rischio clinico e sicurezza del paziente della Regione Toscana. (perido febbraio – Giugno 2013 per 80 ore).

LUGLIO 1994: specializzazione in Dermatologia e Venereologia presso l'Università di Firenze con votazione di 70/70 discutendo la tesi sperimentale dal titolo: "La vascolarizzazione nel melanoma cutaneo umano: valutazione mediante la tecnica dell'analisi di immagine".

OTTOBRE 1989 : laurea in medicina e chirurgia presso l'Università degli studi di Firenze, con votazione 105/110 discutendo la tesi sperimentale dal titolo: "Studio dell'attività angiogenetica del melanoma cutaneo umano come espressione di malignità" realizzata in collaborazione tra la Clinica Dermatologica II ed il Dipartimento di Farmacologia dell'Università degli studi di Firenze.

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e)

Italiana

Altra(e) lingua(e)
 Autovalutazione
 Livello europeo (*)
Lingua
Lingua

Inglese

Comprensione		Parlato				Scritto	
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale	
	B1		B1		B1		B1

(*) [Quadro comune europeo di riferimento per le lingue](#)

Capacità e competenze sociali

Esperienza ventennale nella gestione in qualità di educatore (scoutismo AGESCI) con completamento dell'iter formativo.

Capacità , competenze organizzative, docenze

Marzo 2014: incarico come Responsabile Scientifico nell'ambito del progetto ministeriale CCM dal titolo: "Messa a punto di una procedura basata sulla prevenzione degli errori in fase preanalitica, analitica e post-analitica nel processo relative all'implementazione di programmi di screening basati sul test HPV primario" CCM 2013 Resp. Dr. Nardini aut 91/14 .

Novembre 2014: Idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di "addetto antincendio" aziendale, rilasciato dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Firenze.

Settembre 2012: responsabile scientifico del seminario: "Melanoma cutaneo: quando la prevenzione è davvero primaria" organizzato presso ISPO

Dal 2001 ha partecipato come specialista in Dermatologia in qualità di docente a corsi di aggiornamento rivolti ai medici di medicina generale per conto della ASLdi Firenze e ai corsi di formazione per il " tirocinio in Medicina Generale" nella sede di Firenze.

AGOSTO 1990 - AGOSTO 1991: attività come Ufficiale Medico di Complemento con il grado di Sottotenente presso il Distretto Militare Principale di Alessandria con l'incarico di Dirigente il Servizio Sanitario.

Capacità e competenze informatiche

Buona conoscenza sistema informatico base in ambiente Windows e Mac.

Capacità e competenze artistiche

Conoscenza musica con formazione autodidatta e utilizzo di strumenti musicali.
 Fotografia.

Altre capacità e competenze

Predisposizione alle relazioni interpersonali, capacità di lavoro in team.

Patente

B

Allegati

1-ANGIOGENESI NEL MELANOMA

Montaperto A.M., Martini L., Pinzi C., Chiarugi A., Nardini P. Argomenti di Dermatologia 1993; 2: 64-69

2-ASPETTI CLINICI DELLA MELANOSI VULVARE: DA BANALE IPERPIGMENTAZIONE A SIMULATORE DEL MELANOMA.

Carli P., DeGiorgi V., Nardini P., Gonnelli F. G Ital Dermatol Venereol 1994; 129: 143-6.

3-NEVI CLINICAMENTE ATIPICI E RISCHIO DI MELANOMA.

Carli P., Biggeri A., DeGiorgi V., Nardini P., Giannotti B. G Ital Dermatol Venereol 1995; 130: 291-94

4-LA VASCOLARIZZAZIONE NEL MELANOMA, VALUTAZIONE MEDIANTE LA TECNICA DELL'ANALISI DI IMMAGINE.

Nardini P., Moretti S., Giannotti B. Annali Italiani di Dermatologia Clinica e Sperimentale 1996; 50: 34-38.

5-CARCINOMA INFIAMMATORIO METASTATICO O CARCINOMA ERISPELOIDE: DESCRIZIONE DI UN CASO.

Nardini P., Pestelli E., Carli P. G Ital Dermatol Venereol 1996; 131: 185-8

6-STUDIO MORFOMETRICO DELLA VASCOLARIZZAZIONE NEL MELANOMA PRIMARIO CUTANEO.

Moretti S., Chiarugi A., Montaperto A., Pinzi C., Nardini P., Giannotti B. G Ital Dermatol Venereol 1996; 131: 361-6.

7-EPIDEMIOLOGY OF ATYPICAL MELANOCYTIC NAEVI: AN ANALITIC STUDY IN A MEDITERRANEAN POPULATION

Carli P., Biggeri A., Nardini P., Salani B., Giannotti B. European Journal of Cancer Prevention 1997, 6, 506-511

8-SUN EXPOSURE AND LARGE NUMBER OF COMMON AND ATYPICAL MELANOCYTIC NAEVI: AN ANALITICAL STUDY IN A SOUTHERN EUROPEAN POPULATION.

Carli P., Biggeri A., Nardini P., De Giorgi V., Giannotti B. Br J Dermatol 1998; 138, 422-425

9-CAMPAGNA PER LA DIAGNOSI PRECOCE DEL MELANOMA: QUANTO È EFFICACE L'AZIONE DI "FILTRO" DEL MEDICO DI FAMIGLIA?

P. Carli, Nardini P., S. Moretti, V. De Giorgi, F. Mannone, E. Donati. G. Ital Dermatol Venereol 1998; 133: 405-410

10-PRESENZA DI NEVI CLINICAMENTE ATIPICI: PREDISPOSIZIONE GENETICA O CONSEGUENZA DELLA FOTOESPOSIZIONE. Carli P., De Giorgi V., Nardini P., Giannotti B. estratto da: Attualità in tema di dermatologia Oncologica. Ed Massa. Napoli 1998

11-ERUPTIVE DISSEMINATED BLU NAEVI OF THE SCALP: A CASE REPORT.

Nardini P., De Giorgi V., Massi D., Carli P. Br J Dermatol 1999; 140: 178-180.

12-SIMULTANEOUS OCCURENCE OF MULTIPLE MELANOMA IN SITU IN SUNDAMAGED SKIN (LENTIGO MALIGNA), SOLAR LENTIGO AND LABIAL MELANOSIS: THE VALUE OF DERMOSCOPY IN DIAGNOSIS.

Massi d., Nardini P., De Giorgi V., Carli P. J Eur Acad Dermatol Venereol 1999; 13: 193-197

13-MELANOMA DETECTION RATE AND CONCORDANCE BETWEEN SELF SKIN EXAMINATION AND CLINICAL EVALUATION IN PATIENTS ATTENDING A PIGMENTED LESION CLINIC IN ITALY,

Carli P., De Giorgi V., Nardini P., Mannone F., Palli D., Giannotti B. Br J Dermatol 2002; 146: 261-266.

14-EFFECT OF LESION SIZE ON THE DIAGNOSTIC PERFORMANCE OF DERMOSCOPY IN MELANOMA DETECTION.

Carli P, De Giorgi V, Chiarugi A, Nardini P, Mannone F, Stante M, Quercioli E, Sestini S, Giannotti B. DERMATOLOGY. 2003;206(4):292-6.

15-THE PROBLEM OF FALSE-POSITIVE DIAGNOSIS IN MELANOMA SCREENING: THE IMPACT OF DERMOSCOPY.

Carli P, Mannone F, De Giorgi V, Nardini P, Chiarugi A, Giannotti B. MELANOMA RES. 2003 APR;13(2):179-82.

16-RESULTS OF SURVEILLANCE PROGRAMME AIMED AT EARLY DIAGNOSIS OF CUTANEOUS MELANOMA IN HIGH RISK MEDITERRANEAN SUBJECTS.

Carli P, Balzi D, De Giorgi V, Massi D, Chiarugi A, Nardini P, Giannotti B Eur J Dermatol, 13: 1-5, 2003.

18-FREQUENCY AND CHARACTERISTICS OF MELANOMA MISSED AT A PIGMENTED LESION CLINIC: A REGISTRY - BASED STUDY.

Carli P., Nardini P., Crocetti E., De Giorni V., Giannotti B. Mel Res 2004, 14: 403-407

Allegati

- 17-ADDITION OF DERMOSCOPY TO CONVENTIONAL NAKED-EYE EXAMINATION IN MELANOMA SCREENING: A RANDOMIZED STUDY.
Carli P., De Giorgi V., Chiarugi A., Nardini P., Weinstock M.M., Crocetti E., Stante M., Giannotti B. AM ACAD DERMATOL 50.5; 2004
- 18-FREQUENCY AND CHARACTERISTICS OF MELANOMA MISSED AT A PIGMENTED LESION CLINIC: A REGISTRY - BASED STUDY.
Carli P., Nardini P., Crocetti E., De Giorgi V., Giannotti B. Mel Res 2004, 14: 403-407
- 19-IL RUOLO DELL'AUTOESAME CUTANEO NELLA STRATEGIA PER LA DIAGNOSI PRECOCE DEL MELANOMA. In: I programmi di screening della regione Toscana, Quinto rapporto annuale 2004.
Carli P., De Giorgi V., Chiarugi A., Nardini P., Crocetti E., Giannotti B.
- 20-THE PROBLEM OF ATYPICAL NEVI SUBMITTED TO VERIFICATION BOPSY: CAN DERMOSCOPY HELP EXCLUDING HISTOLOGICALLY COMMON LESIONS?
Chiarugi A., Nardini P., De Giorgi V., Carli P. G ITAL DERMATOL VENEREOL, 2005;140:349-58
- 21-CAUSE DI ARRIVO, ESITO DIAGNOSTICO E POSSIBILI CRITICITA' NEGLI AMBULATORI PER LA DIAGNOSI PRECOCE DEL MELANOMA CUTANEO IN TOSCANA: SURVEY PILOTA. In: I programmi di screening della regione Toscana, Sesto rapporto annuale 2005.
Carli P., Zappa M., Ventura L., Batoli L., Biagioli M., Borgognoni L., Brandani P., Ceccarini M., Chiarugi A., Cristiani G., Maccanti G., Nardini P., Lo Scocco G.
- 22-A 42-YEAR-OLD MAN WITH A RAPIDLY GROWING LESION OF THE SOFT PALATE.
De Giorgi V, Sestini S, Nardini P., Carli P.
CMAJ. 2005 Aug 16;173(4):367.
- 23-PALMOPLANTAR CYSTS: SEBACEOUS OR EPIDERMOID CYSTS?
de Giorgi V, Sestini S, Nardini P., Lotti T.
J Eur Acad Dermatol Venereol. 2006 Sep;20(8):1026-7
- 24-PREDICTORS OF SKIN SELF-EXAMINATION IN SUBJECTS ATTENDING A PIGMENTED LESION CLINIC IN ITALY.
Carli P, Nardini P., Chiarugi A, Crocetti E, Salvini C, Carelli G, De Giorgi V.
J Eur Acad Dermatol Venereol. 2007 Jan;21(1):95-9
- 25-THE USE OF COMMERCIALY AVAILABLE PERSONAL UV-METERS DOES CAUSE LESS SAFE TANNING HABITS: A RANDOMIZED-CONTROLLED TRIAL.
Carli P, Crocetti E, Chiarugi A, Salvini C, Nardini P., Zipoli G, Simeone E.
Photochem Photobiol. 2008 May-Jun;84(3):758-63. Epub 2007 Dec 17.
- 26- CLINICO-PATHOLOGICAL CHARACTERISTICS OF FAMILIAL MELANOMA IN A MEDITERRANEAN POPULATION.
Chiarugi A, Nardini P., Borgognoni L, Brandani P, Crocetti E, Carli P.
Melanoma Res. 2008 Oct;18(5):367-9.
- 27- PREVALENCE OF ATOPIC DERMATITIS IN ITALIAN SCHOOLCHILDREN: FACTORS AFFECTING ITS VARIATION.
Naldi L, Parazzini F, Gallus S; GISED Study Centres (Nardini P.).
Acta Derm Venereol. 2009;89(2):122-5.
- 28- THE THICKNESS OF MELANOMAS HAS DECREASED IN CENTRAL ITALY, BUT ONLY FOR THIN MELANOMAS, WHILE THICK MELANOMAS ARE AS THICK AS IN THE PAST.
Crocetti E, Caldarella A, Chiarugi A, Nardini P., Zappa M.
Melanoma Res. 2010 Oct;20(5):422-6
- 29- FAMILIAL AND SPORADIC MELANOMA: DIFFERENT CLINICAL AND HISTOPATHOLOGICAL FEATURES IN THE ITALIAN POPULATION - A MULTICENTRE EPIDEMIOLOGICAL STUDY - BY GIPME (ITALIAN MULTIDISCIPLINARY GROUP ON MELANOMA).
Chiarugi A, Nardini P., Crocetti E, Carli P, De Giorgi V, Borgognoni L, Brandani P, Pimpinelli N, Manganoni AM, Quaglino P; GIPMe Participants Centres.
J Eur Acad Dermatol Venereol. 2012 Feb;26(2):194-199. doi: 10.1111/j.1468-3083.2011.04035.x. Epub 2011 Mar 23
- 30- RELATIONSHIP BETWEEN LATITUDE AND MELANOMA IN ITALY
Crocetti E., Buzzoni C., Chiarugi A., Nardini P., e Pimpinelli N.
International Scholarly Research Network (ISRN Oncology)
Volume 2012, Article ID 864680, 5 pages

31- MELANOMA DENSITY AND RELATIONSHIP WITH THE DISTRIBUTION OF MELANOCYTIC NAEVI IN AN ITALIAN POPULATION: A GIPME STUDY--THE ITALIAN MULTIDISCIPLINARY GROUP ON MELANOMA.

Chiarugi A, Quaglino P, Crocetti E, Nardini P, De Giorgi V, Borgognoni L, Brandani P, Gerlini G, Manganoni AM, Bernengo MG, Pimpinelli N; GIPMe Centres.

Melanoma Res. 2015 Feb;25(1):80-7.

32- DIFFERENCES IN CLINICOPATHOLOGICAL FEATURES AND DISTRIBUTION OF RISK FACTORS IN ITALIAN MELANOMA PATIENTS.

Fava P, Astrua C, Chiarugi A, Crocetti E, Pimpinelli N, Fagnoli MC, Maurichi A, Rubegni P, Manganoni AM, Bottoni U, Catricalà C, Cavicchini S, Santinami M, Alaibac M, Annetta A, Borghi A, Calzavara Pinton P, Capizzi R, Clerico R, Colombo E, Corradin MT, De Simone P, Fantini F, Ferrel C, Filosa G, Girgenti V, Giulioni E, Guarneri C, Lamberti A, Lisi P, Nardini P, Papini M, Peris K, Pizzichetta MA, Salvini C, Savoia P, Strippoli D, Tolomio E, Tomassini MA, Vena GA, Zichichi L, Patrizi A, Argenziano G, Simonacci M, Quaglino P.

Dermatology. 2015;230(3):256-62. doi: 10.1159/000368775. Epub 2015 Jan 31

33- HOW STAGING OF THIN MELANOMA IS CHANGED AFTER THE INTRODUCTION OF TNM 7TH EDITION: A POPULATION-BASED ANALYSIS.

Caldarella A, Fancelli L, Manneschi G, Chiarugi A, Nardini P, Crocetti E.

J Cancer Res Clin Oncol. 2015 Jun 26.

34- MELANOMA SURVIVAL: SEX DOES MATTER, BUT WE DO NOT KNOW HOW.

Crocetti E, Fancelli L, Manneschi G, Caldarella A, Pimpinelli N, Chiarugi A, Nardini P, Buzzoni C. Eur J Cancer Prev. 2015 Aug 11.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali (facoltativo)".

Firma

Paolo Nardini 24/03/2016